

Istituto Ernesto de Martino (IEdM)

Sede e contatti

Villa San Lorenzo al Prato, via Scardassieri, 47, 50019 Sesto Fiorentino, Firenze

Telefono: 055.4211901

E-mail: iedm@iedm.it

Sito web: <https://www.iedm.it/>

Organi direttivi

Presidente e rappresentante legale: Stefano Arrighetti

Giunta Esecutiva: Stefano Arrighetti, Filippo Colombara, Antonio Fanelli, Alessandro Grassi

Comitato Scientifico: Rudi Assuntino, Gianfranco Azzali, Dante Bellamio, Cesare Bernani, Luigi Chiriatti, Filippo Colombara; Antonella De Palma, Antonio Fanelli, Andrea Matucci, Alessandro Portelli, Annamaria Rivera

Collegio dei revisori dei conti: Maria Luisa Betri, Clara Longhini, Riccardo Schwamenthal

Breve storia e finalità

Nel gennaio 1966, a Milano, Gianni Bosio, storico e ricercatore del movimento operaio che nel 1953 diede nuova vita alle Edizioni Avanti!, fondò con Alberto Mario Cirese l'Istituto Ernesto de Martino «per la conoscenza critica e la presenza alternativa del mondo popolare e proletario». Il primo luglio 1966 l'Istituto divenne operativo e Gianni Bosio affidò a Franco Coggiola l'incarico di curatore dell'Istituto stesso. Dopo la morte di Bosio (21 agosto 1971), nel 1972 l'Istituto Ernesto de Martino divenne l'Associazione Istituto Ernesto de Martino, presieduta da Clara Longhini fino al 1980. Nel 1981 Franco Coggiola fu eletto Presidente e Rappresentante Legale dell'Associazione, carica che mantenne fino alla sua morte (7 maggio 1996). Dal 19 maggio 1996, Presidente e Rappresentante Legale dell'Istituto fu Ivan Della Mea, morto il 14 giugno 2009. Con l'assemblea del 5 aprile 2009 assume l'incarico di Presidente e Responsabile Legale Stefano Arrighetti.

Dallo Statuto dell'Istituto:

Art. 2) - L'Associazione IEdM ha lo scopo di:

promuovere e condurre con ogni mezzo la ricerca delle varie forme dell'espressività popolare e proletaria;
ordinare il materiale raccolto in un apposito archivio specializzato, descriverlo ed elaborarlo;
svolgere e promuovere con ogni mezzo ogni iniziativa collegata alla conoscenza critica e alla presenza alternativa del mondo popolare e proletario.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione IEdM promuoverà e svolgerà, in proprio o avvalendosi di risorse esterne, attività di ricerca, di studio, di elaborazione, catalogazione e diffusione di materiali, prodotti e servizi, in qualsiasi forma: tra cui, a titolo puramente esemplificativo ma non esclusivo, promuovere organizzare ed effettuare ricerche, convegni, corsi, seminari, spettacoli; produrre, editare, pubblicare rappresentare e diffondere anche per via commerciale, materiali scritti, sonori, iconografici e audiovisivi su supporto cartaceo, ottico, elettronico e magnetico e comunque realizzati con ogni altro mezzo attualmente conosciuto o che possa essere scoperto in futuro.

Promuoverà inoltre, nelle forme ritenute più opportune, contatti, intese, accordi anche operativi, sia a livello nazionale che internazionale con enti, associazioni, gruppi locali o persone singole che perseguano, in tutto o in parte, fini analoghi o complementari a quelli dell'Associazione IEdM. Promuoverà anche la nascita di gruppi e associazioni affiliate all'Associazione IEdM.

analisi delle culture orali e del vecchio e nuovo canto sociale.

Patrimonio

La *nastroteca* dell'Istituto Ernesto de Martino è la più rilevante raccolta di fonti sonore per la storia orale, l'antropologia culturale, l'etnomusicologia e la storia del movimento operaio e sindacale conservata in Italia da un'istituzione privata, nonché una delle più importanti in Europa. Raccoglie 6000 e più nastri magnetici - in parte frutto di ricerche promosse, finanziate ed effettuate dall'Istituto stesso, in parte versati o depositati da privati, in parte dai ricercatori e dai gruppi di ricerca che si riconoscono nell'attività dell'Istituto - contenenti documenti sonori registrati "sul campo", dal vivo, per un totale complessivo di circa 15000 ore di registrazione, di cui quasi la metà attinenti l'espressività musicale del mondo contadino (canti popolari tradizionali in lingua e in dialetto, canti sociali, canti di lavoro, canti religiosi e canti della protesta sociale e politica; rappresentazioni popolari, danze, riti, autobiografie, testimonianze e ricordi sui momenti più significativi della storia del movimento operaio italiano, manifestazioni sindacali e politiche, ecc.). Le registrazioni sono state effettuate in tutte le regioni italiane, in particolare in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzi, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

L'*archivio storico cartaceo* dell'IEdM comprende il Fondo Gianni Bosio, il Fondo Edizioni Avanti! -Edizioni del Gallo (inventariato e consultabile), il Fondo Nuovo Canzoniere Italiano e il Fondo IEdM, in corso di riordino e di catalogazione. L'IEdM possiede inoltre materiali fotografici, su carta, e audiovisivi non ordinati.

L'*archivio sonoro* è affiancato da una videoteca, una discoteca, una raccolta di manifesti e una biblioteca specializzata composta da oltre tremila tra volumi e opuscoli e da circa duecento periodici, con catalogo on line nello SDIAF (Sistema documentario integrato dell'Area Fiorentina).

codepeople-post-map require JavaScript